

Essedi s.n.c.

LABORATORIO DI RESTAURO

SCHEMA DI RESTAURO

<b>COMPILATA DA:</b> (Nome, Cognome - Ente o Ditta con dati di riferimento)	D.Frati-S.Balderi
<b>DATA:</b>	15.05.04

A

<b>LUOGO</b>	Provincia di: Massa-Carrara
	Comune: Mulazzo
	Località: Gavedo
<b>PERTINENZA</b> (chiesa, museo, privato)	Chiesa di SS. Lorenzo e Donnino
<b>OGGETTO</b>	Autore:
	Datazione:
	Soggetto: Madonna con Bambino, Angeli e S.Rocco, M.Maddalena, l'Arcangelo Michele, S. Antonio abate (?) e altro Santo (?)
	Tipologia, materiale, tecnica e dimensioni: Dipinto ad olio su tela Dimensioni: 305x205cm
	Elementi correlati:

<b>FINANZIAMENTO</b>			
<b>OPERATORI</b>	D.Frati-S.Balderi		
<b>LUOGO DEL RESTAURO</b>	Laboratorio Essedi in Pietrasanta		
<b>INIZIO LAVORI</b>	20.01.04	<b>FINE LAVORI</b>	15.05.04







## E - DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO EFFETUATO

Il dipinto è stato messo a terra con l'ausilio di un ponteggio quindi smontato sul posto dal suo telaio previa documentazione fotografica.

Il recto è stato velinato con carta giapponese e KLUGEL ; asciutta la velinatura il dipinto è stato girato ed è stata rimossa la vecchia foderatura (doppia) che lo irrigidiva molto. Rullato, la tela stata trasportata in laboratorio.

Qui abbiamo iniziato a ripulire meccanicamente il retro asportando tutti i residui di colle e di sporco più generico quindi è stata effettuata una prima applicazione dal tergo per consolidare tela e colore con PLEXISOL (1:5in Ligroina)

Il dipinto è stato quindi svelinato ed effettuata la pulitura con SOVENGEL (acetone,alcool benzilico,addensante) Nella parte inferiore lo stato del colore può definirsi buono , in alto invece si rilevano molte zone di spesse ridipinture oleose.Rimosse nella quasi totalità con soluzione basica (Pappina a cera PH 9).

Ultimata la pulitura con un lavaggio a saliva sintetica il dipinto è stato nuovamente velinato , sottopost oad una ulteriore fermatura dal retro nella parte alta e quindi foderato a pasta con una tela patta.

Nuovamente svelinato si è effettuato un altro lavaggio con acqua demineralizzata e stuccato a gesso e colla tutte le mancanze di livello.

A questo punto sul retro sono state applicate a BEVA film delle strisce perimetrali predisposte con un asola cucita sul bordo esterno per poetr montare il telaio..

Il telaio è stato realizzato con uno scatolare di alluminio da 65x20x2cm con una crociera di rinforzo.Sul profilo è montato un bordo in legno rivestito di teflon per favorire lo scorrimento della tela.Questa è tensionata con delle molle montate sul retro del telaio, e la forza è distribuita attraverso un tondino d'acciaio inox da 4mm di diametro inserito nell'asola sopra mensionata.

Le molle sono state tensionate verticalmente e orizzontalmente in maniera analoga.

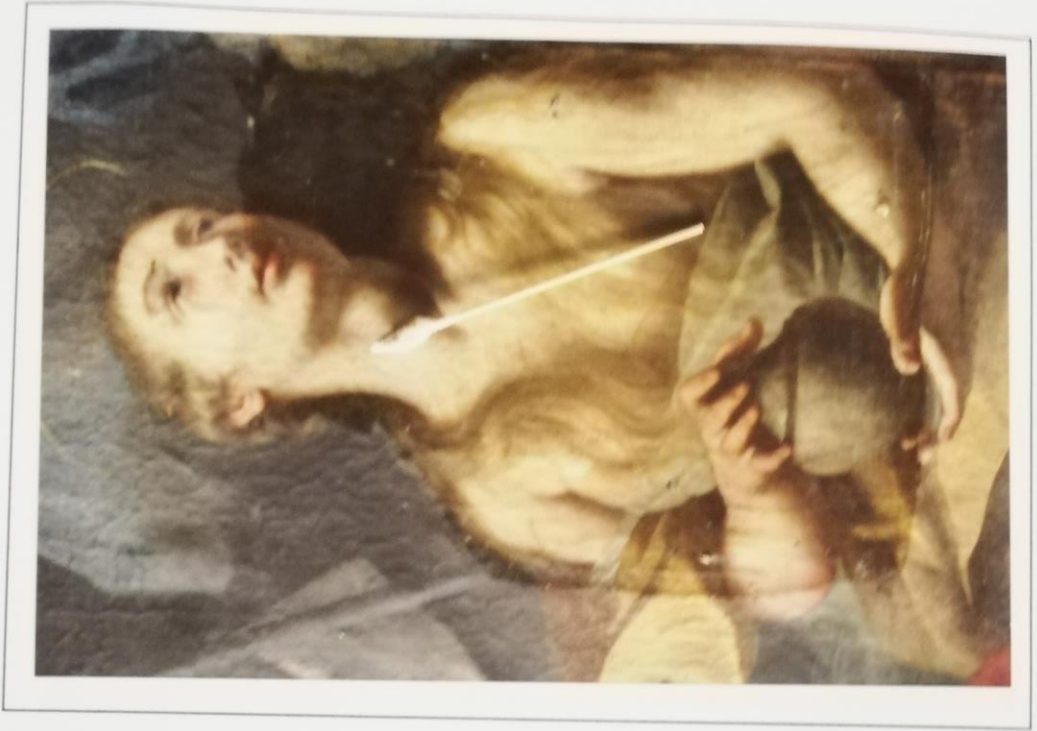
Avendo questo sistema la necessità di non poggiare su nessun bordo sono stati predisposti dei piedi sempre in alluminio per distanziare la tela dalla base di appoggio.

Esteticamente le lacune sono state stuccate e riprese pittoricamente a velatura le piccole, a spuntinato le più grandi. Infine il dipinto è stato verniciato con vernice DAMAR applicata a pennello.



Foto generale preintervento



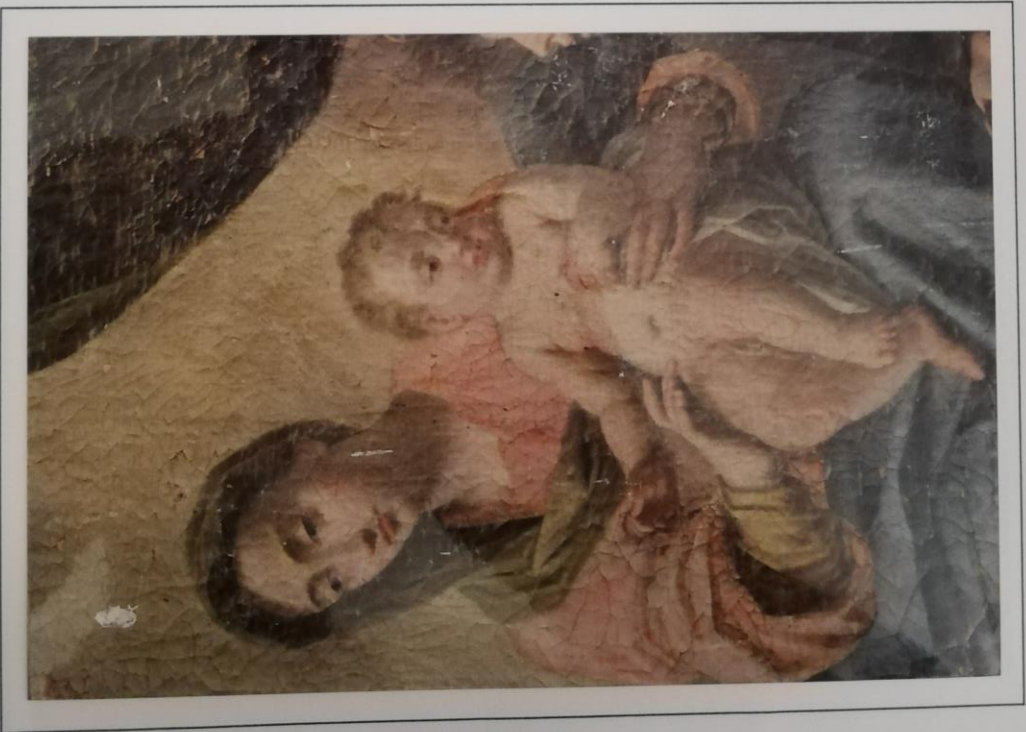


Svelinatura e prove di pulitura



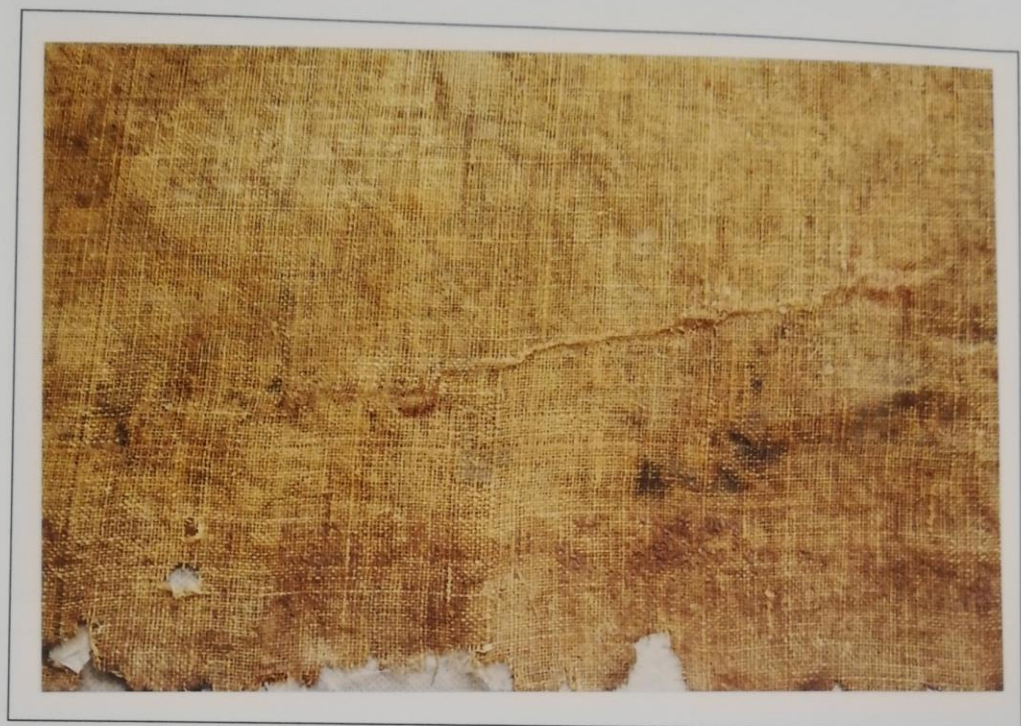
Particolari preintervento a luce radente



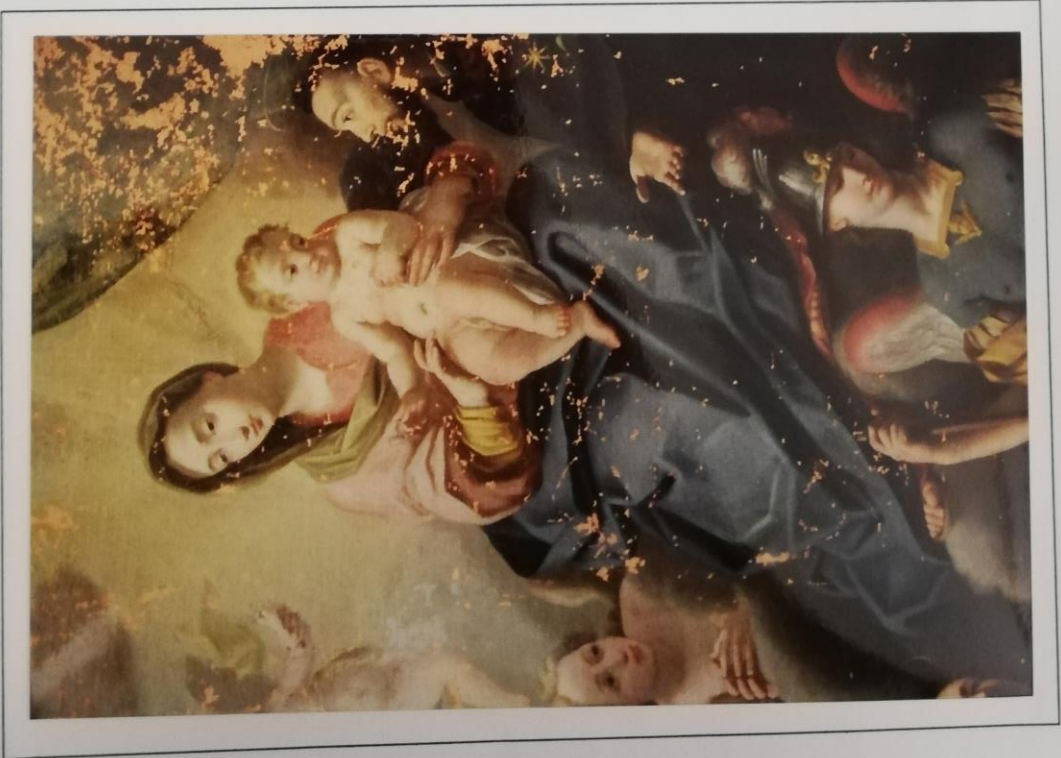


Particolari preintervento



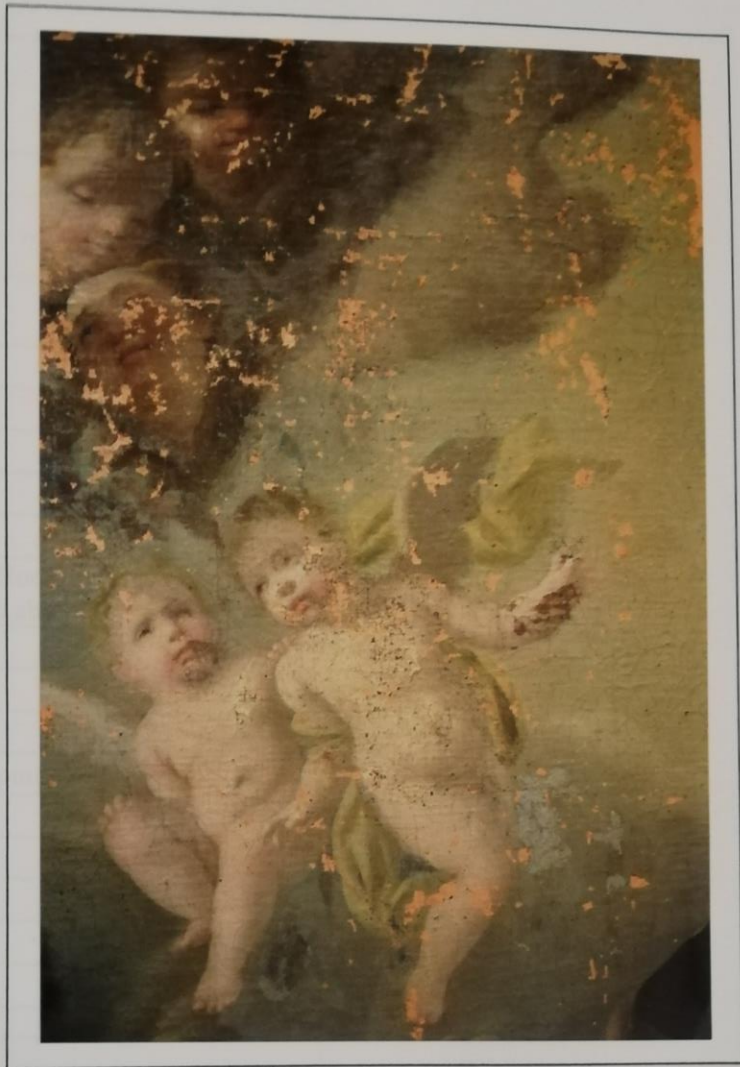


Particolari del retro e pieghe della vecchia foderatura



Stucchi





Particolare in fase di stuccatura

Essedi s.n.c.

Ch. S. 0

